



Comunicato stampa:

EDISON: EBITDA A 1.003 MILIONI DI EURO (887 MILIONI AL NETTO DEL CONTRIBUTO DI EDIPOWER). POSITIVO L'ANDAMENTO DELL'ATTIVITÀ E&P (PRODUZIONE GAS +14%) E DEL MERCATO RETAIL (RAGGIUNTA QUOTA 1,4 MILIONI DI CLIENTI)

Svalutazioni nette e perdite da cessioni per complessivi 928 milioni di euro

Milano, 13 Febbraio 2012 – Il Consiglio di Amministrazione di Edison, riunitosi oggi, ha esaminato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011.

Alla luce degli accordi per il riassetto societario di Edison, che prevedono la cessione della partecipazione pari al 50% di Edipower a Delmi, il Gruppo ha rappresentato il contributo di Edipower e gli effetti attesi dalla cessione come *discontinued operations*. Per favorire la valutazione dell'andamento dell'attività 2011 si riportano anche i risultati industriali comprensivi dell'apporto di Edipower.

HIGHLIGHTS GRUPPO EDISON ^a

<i>in milioni di euro</i>	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Δ %
Ricavi di vendita	12.097	10.446	15,8
Margine operativo lordo	1.003	1.369	(26,7)

HIGHLIGHTS GRUPPO EDISON ^b

<i>in milioni di euro</i>	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Δ %
Ricavi di vendita	11.381	9.685	17,5
Margine operativo lordo	887	1.264	(29,8)
Risultato operativo	2	307	(n.m.)
Risultato prima delle imposte	(177)	233	(n.m.)
Risultato netto da attività in dismissione	(605)	(74)	(n.m.)
Risultato netto di Gruppo	(871)	21	(n.m.)

^a I dati riportati comprendono l'apporto di Edipower, che viene consolidata proporzionalmente al 50% linea per linea di conto economico.

^b I dati riportati non comprendono l'apporto di Edipower, considerata come *discontinued operation* ai sensi del principio contabile IFRS 5

HIGHLIGHTS DEI SETTORI ENERGIA ELETTRICA E IDROCARBURI

<i>in milioni di euro</i>	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Δ %
Energia elettrica^a			
Ricavi di vendita	8.153	7.289	11,9
Margine operativo lordo reported	625	1.055	(40,8%)
Margine operativo lordo adjusted^b	818	1.130	(27,6)
Energia elettrica^c			
Ricavi di vendita	7.437	6.528	13,9
Margine operativo lordo reported	509	950	(46,4)
Margine operativo lordo adjusted^b	702	1.025	(31,5)
Idrocarburi			
Ricavi di vendita	5.468	5.040	8,5
Margine operativo lordo reported	484	413	17,2
Margine operativo lordo adjusted^b	291	338	(13,9)

Andamento della gestione del Gruppo

Nell'anno appena trascorso la **domanda di energia elettrica ha registrato un incremento limitato allo 0,6%**, mentre quella di gas è calata del **6,4%**, confermandosi per il terzo anno consecutivo su livelli inferiori a quelli precedenti la crisi del 2008. Si prevede che l'attuale fase di incertezza sia destinata a proseguire nei prossimi anni e che la domanda energetica tornerà su livelli pre-crisi soltanto nel medio termine.

Nel settore elettrico persiste una forte pressione competitiva sui prezzi di vendita dell'elettricità e sulla relativa marginalità.

Il mercato del gas continua ad attraversare una fase critica sia in Italia che all'estero a causa dell'afflusso di ingenti quantitativi di gas spot sugli hub europei con conseguente e progressivo **disallineamento fra il prezzo del gas spot ed il costo di quello legato ai tradizionali contratti di acquisto di lungo termine** (che sono correlati all'andamento delle quotazioni del Brent). Questo ha comportato una forte pressione sui prezzi di vendita e conseguentemente sui margini di commercializzazione in tutti i segmenti di riferimento.

Al fine di ristabilire la redditività, Edison ha avviato rinegoziazioni o arbitrati con i propri fornitori che hanno permesso nel corso del 2011 di raggiungere un accordo con Eni in Norvegia e con Promgas in Russia per l'adeguamento del prezzo del gas alle mutate condizioni di mercato. Restano ancora in essere gli

^a Edipower consolidata proporzionalmente al 50% linea per linea di conto economico.

^b Il **margine operativo lordo adjusted** è effetto della riclassificazione di risultati delle coperture su Brent e cambi associate ai contratti per l'importazione di gas. Nell'ambito delle politiche di gestione del rischio aziendale, tali coperture hanno la finalità di mitigare il rischio di oscillazione del costo del gas destinato alla produzione e vendita di energia elettrica, nonché quello relativo alla vendita del gas medesimo. Il risultato economico di tali operazioni, che per le motivazioni di cui sopra è contabilizzato nella Filiera Idrocarburi, è stato riclassificato nella Filiera Energia Elettrica per la parte di risultato riferibile a quest'ultimo settore (+193 mln nel 2011, +75 mln nel 2010)

^c Edipower considerata come *discontinued operations* ai sensi del principio contabile IFRS 5

arbitrati con Eni, Sonatrach e RasGas, il cui esito è atteso a partire dalla seconda metà del 2012.

In un contesto così complesso **Edison** ha conseguito risultati positivi e in crescita in tutti i settori di business ad eccezione di quello dell'importazione e vendita di gas, dove comunque è riuscita a riportare esiti positivi rivedendo le condizioni dei contratti *take or pay* per il gas proveniente dalla Russia e dalla Norvegia. In particolare sono da segnalare:

- la **buona performance dell'attività E&P** che ha registrato un incremento della produzione di petrolio (**+0,5% a 3,51 milioni di barili rispetto ai 3,49 milioni di barili del 2010**), ma soprattutto di gas (**+14,2% a 2,25 miliardi di metri cubi di gas rispetto a 1,97 miliardi di metri cubi del 2010**). L'entrata in produzione di una nuova piattaforma produttiva nella concessione di Abu Qir ha fatto aumentare la produzione estera di gas del 18,4%. Positivo anche l'apporto alla produzione di gas delle attività italiane che hanno registrato un incremento del 2,1%
- L'aumento della **clientela retail che ha raggiunto circa quota 1,4 milioni con un incremento dei volumi nel segmento residenziale elettrico del 70% e del gas del 14%**
- Il buon andamento dell'attività sul mercato dei servizi di dispacciamento (MSD)
- **l'ampliamento della capacità prodotta da fonti rinnovabili**
- **la crescita dell'attività di generazione elettrica all'estero**

Questi fattori positivi hanno permesso di mitigare l'impatto della compressione dei margini dell'attività di importazione e vendita di gas e del difficile scenario del mercato elettrico.

Ai fini di una più chiara rappresentazione dell'andamento societario e in continuità con i dati trimestrali pubblicati durante l'anno, si è deciso di commentare i risultati operativi (ricavi e margine operativo lordo) comprensivi dell'apporto di Edipower, consolidata al 50% su tutte le linee di conto economico. Dal momento che Edipower viene contabilizzata come *discontinued operations* ai sensi del principio contabile IFRS 5, i dati successivi ad ammortamenti e svalutazioni fino alla perdita netta tengono conto di questo criterio di contabilizzazione.

L'esercizio 2011 si è chiuso per Edison con i **ricavi di vendita** cresciuti del **15,8% a 12.097 milioni grazie al buon andamento della Filiera Energia Elettrica (+11,9% a 8.153 milioni) e della Filiera Idrocarburi (+8,5% a 5.468 milioni)**. L'incremento registrato dalla vendita di energia elettrica è stato trainato da un prezzo medio di vendita più alto, a seguito dell'incremento registrato a livello di scenario. Nella filiera idrocarburi i ricavi sono aumentati grazie al miglioramento dello scenario che ha più che compensato il calo dei volumi venduti sul mercato domestico (-4%).

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) si è attestato **1.003 milioni, facendo registrare una flessione del 26,7%** rispetto ai 1.369 milioni del 2010. Questo calo della redditività va ascritto alla **diminuzione del Margine Operativo Lordo adjusted sia della filiera energia elettrica (-27,6%)**, che ha registrato il mancato apporto dalle convenzioni CIP 6/92 per la risoluzione anticipata di alcune centrali

termoelettriche e la scadenza naturale di altre, sia della **filiera idrocarburi (-13,9%)** che ha sofferto la compressione dei margini di vendita del gas.

Il **Risultato Operativo (EBIT)** positivo per 2 milioni di euro (positivo per 307 milioni nel 2010) a causa dell'effetto congiunto del calo della marginalità sopra illustrato, cui si aggiungono **svalutazioni nette per 350 milioni**. Tali svalutazioni riguardano essenzialmente le attività della filiera elettrica di Edison (245 milioni di euro per gli impianti produttivi e 213 milioni di euro per l'avviamento). Per quanto attiene agli asset produttivi le cause di tali svalutazioni sono da ricercare nella minor marginalità attesa dalla filiera elettrica sia per la forte pressione competitiva, che sta caratterizzando il mercato elettrico nazionale, sia per la **risoluzione anticipata volontaria della convenzione CIP 6/92 relativa anche all'impianto CET3 di Piombino**, oltre che, per le attività termoelettriche in Grecia, al rischio paese che ha necessitato di una maggior cautela valutativa. Per quanto attiene invece alla svalutazione dell'avviamento, essa è riconducibile alla riduzione della marginalità del mercato che, in un contesto di sovraccapacità produttiva, ha indotto ad una maggiore pressione competitiva. A tali svalutazioni si contrappone **il parziale ripristino di valore delle concessioni idrocarburi egiziane, in particolare Abu Qir, per 125 milioni di euro**, in conseguenza del miglioramento dei profili operativi.

Il **Risultato prima delle Imposte** è negativo per 177 milioni di euro dai contro un positivo di 233 milioni di euro dell'anno precedente a seguito della riduzione del Risultato Operativo (EBIT) sopra illustrata, e a causa dall'aumento degli oneri finanziari in conseguenza delle perdite su cambi realizzate sulle operazioni di acquisto gas a lungo termine.

Sul risultato d'esercizio influisce inoltre la cessione di Edipower il cui risultato industriale, comprensivo dei relativi effetti economici derivanti dalla cessione, incide negativamente per 591 milioni di euro, di cui 572 di svalutazione.

Il **Risultato Netto** di Gruppo è negativo per 871 milioni di euro rispetto ai 21 milioni di euro di utile registrati nel precedente esercizio a seguito della classificazione di Edipower tra le attività destinate alla vendita e dell'aumento dell'imposizione dovuto, fra le altre cose, all'applicazione della Robin Hood Tax.

L'**indebitamento finanziario netto** al 31 dicembre 2011 ammonta a 3.884 milioni di euro rispetto ai 3.708 milioni rilevati alla fine del 2010. Sull'aumento ha inciso fra l'altro il capitale circolante operativo anche a causa di un allungamento dei tempi medi di incasso. Si precisa che **la cessione della partecipazione in Edipower consentirà di migliorare l'indebitamento finanziario netto di Edison di circa 1,1 miliardi di euro**.

Previsioni per l'esercizio 2012

Il pieno successo della rinegoziazione dei contratti per l'acquisto di gas dalla Libia e dal Qatar rappresenterà circa la metà dell'EBITDA 2012, che sarà in linea con l'EBITDA 2010, al netto del contributo delle attività di Edipower. A seguito della prevista cessione di Edipower e del contemporaneo riassetto della governance, Edison migliorerà sostanzialmente nel corso del 2012 il proprio profilo finanziario e conseguentemente la propria capacità di investimento e di sviluppo in Italia e all'estero.

Risultati della Capogruppo

La capogruppo Edison Spa chiude un risultato netto negativo per 896 milioni di euro (risultato netto negativo per 86 milioni di euro nel 2010). Pertanto all'assemblea dei soci sarà proposto il ripianamento della perdita mediante utilizzo di riserve disponibili.

Relazioni sulla Corporate Governance

Il Consiglio di Amministrazione ha infine approvato la Relazione 2011 sul Governo societario e sugli Assetti proprietari, che costituisce parte integrante della documentazione del bilancio.

Convocazione dell'Assemblea degli Azionisti

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare l'Assemblea dei soci per il 24 aprile 2012 in prima convocazione e per il 26 aprile 2012 in seconda, per l'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2011 ed il ripianamento della perdita e per la nomina del Consiglio di Amministrazione, dando mandato ai legali rappresentanti di provvedere alle relative formalità di convocazione.

Convocazione dell'Assemblea Speciale degli azionisti di risparmio

Il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato i legali rappresentanti a convocare l'Assemblea Speciale degli azionisti di risparmio per la nomina del Rappresentante comune e l'approvazione del Rendiconto del fondo per i giorni 26 aprile 2012 (in prima convocazione), 27 aprile 2012 (in seconda convocazione) e il 2 maggio 2012 (in terza convocazione).

Principali fatti avvenuti nel 2011

19 gennaio 2011 – Edison si aggiudica 3 nuove licenze di esplorazione di idrocarburi in Norvegia messe in gara dal Ministero del petrolio e dell'energia norvegese. In **Norvegia**, Edison opera oggi attraverso **tredecim licenze esplorative** che sono distribuite tra il mare di Norvegia e quello di Barents. All'inizio del 2009 le autorità norvegesi competenti hanno assegnato a Edison lo status di operatore che l'azienda esercita in tre delle sue licenze.

11 febbraio 2011 – Edison conclude positivamente con ENI la rinegoziazione del prezzo del contratto gas di lungo termine di origine norvegese ottenendo una riduzione significativa di costo rispetto al prezzo precedentemente applicato.

15 aprile 2011 – Edison si aggiudica due nuove licenze di esplorazione di idrocarburi nella piattaforma continentale norvegese messe in gara da Ministero del petrolio e dell'energia locale.

22 aprile 2011 – Edison conclude accordo con ExxonMobil e Qatar Terminal per la diminuzione della partecipazione nel terminale GNL Adriatico. L'operazione, del valore di oltre 78 milioni di euro, ha consistito nella cessione da parte di Edison del 2,703% in Terminale GNL Adriatico. In conseguenza di ciò, la percentuale di partecipazione di Edison nel capitale di Terminale GNL Adriatico si riduce al 7,297%. Rimane invariata invece la quota della capacità di rigassificazione (6,4 miliardi di metri cubi annui).

21 maggio 2011 – viene inaugurato a Latina l'impianto fotovoltaico realizzato da Edison presso lo stabilimento di Latina del Gruppo Mapei. L'impianto realizzato sul tetto del capannone industriale dello stabilimento ha una potenza installata pari a 970 kW. Il 27 maggio è stato inaugurato un analogo impianto fotovoltaico realizzato da Edison presso lo stabilimento Mapei a Robbiano di Mediglia (MI).

13 giugno 2011 - Edison sottoscrive un contratto di finanziamento per un ammontare di 700 milioni di euro con un pool di banche. Il finanziamento serve a coprire le esigenze operative e finanziarie della società, fra cui il rimborso delle obbligazioni del valore di 500 milioni di euro in scadenza a luglio 2011.

17 giugno 2011 - L'agenzia di rating Moody's conferma il merito di credito a lungo termine di Edison a Baa3 e rivede l'outlook da *stabile* a *negativo*.

21 giugno 2011 – L'agenzia di rating Standard & Poor's mette il merito del credito a lungo termine BBB di Edison sotto "Credit Watch Developing". Tale formula, secondo l'agenzia internazionale, esprime la possibilità che il rating di Edison venga alzato o abbassato nel breve termine e anticipa la revisione del 5 dicembre.

23 giugno 2011 – Edison sottoscrive l'accordo per la cessione delle centrali termoelettriche CET2 e CET3 ad ILVA (Gruppo Riva) con un incasso di circa 164,4 milioni di euro. Gli impianti, situati all'interno del sito industriale dell'ILVA a Taranto, sono alimentati a gas naturale e siderurgico ed hanno una potenza complessiva di 1.065 MW. L'operazione è stata perfezionata il 10 ottobre.

21 luglio 2011 – Edison sigla con Promgas l'accordo di rinegoziazione del prezzo di fornitura del contratto di approvvigionamento di gas di lungo termine proveniente dalla Russia. L'accordo raggiunto porta un impatto positivo sui risultati complessivi di Edison nel 2011 che è stimabile in 200 milioni di euro.

15 settembre 2011– Edison completa il quarto pozzo della nuova piattaforma PII presso i giacimenti di Abu Qir (Egitto) la cui produzione è stata avviata nel dicembre 2011.

1 ottobre 2011 - Edison lancia la nuova offerta "Zero Sorprese" per la luce e il gas di casa.

1 ottobre 2011 - IGI Poseidon, la joint venture tra Edison e il gruppo greco Depa, presenta la proposta tecnica e commerciale al consorzio Shah Deniz per la selezione in corso del progetto di gasdotto per l'esportazione del gas del giacimento di Shah Deniz fase due. IGI Poseidon è la società responsabile dello sviluppo e della costruzione del gasdotto tra Italia e Grecia che fa parte del corridoio di transito ITGI (Interconnector Turkey-Greece-Italy).

3 ottobre 2011 – Elpedison, la Joint Venture tra Edison e Hellenic Petroleum, inaugura la nuova centrale a ciclo combinato da 420 MW a Thisvi in Grecia.

8 novembre 2011 – Il Consiglio di Amministrazione di Edison approva il progetto di fusione per incorporazione di Sarmato Energia in Edison S.p.A.

5 dicembre 2011 – L'agenzia di rating Standard & Poor's modifica il merito di credito a lungo termine di Edison a BBB- con credit watch negativo.

7 dicembre 2011 – L'agenzia di rating Moody's mette sotto osservazione il rating Baa3 di Edison in vista di un possibile taglio alla luce delle difficoltà evidenziate dalle trattative tra gli azionisti della società circa la ridefinizione della sua governance.

24 gennaio 2012 - Il Consiglio di Amministrazione di Edison, tenuto conto del parere positivo espresso dal presidio alternativo equivalente al Comitato

Indipendenti, composto dagli amministratori indipendenti Gregorio Gitti e Gian Maria Gros-Pietro, sulla base della *fairness opinion* di Rothschild e Goldman Sachs, ha approvato l'accordo di principi per il riassetto societario di Edison ed Edipower fra la società, A2A, Delmi ed EDF del 26 dicembre scorso per quanto di propria competenza, che prevede la vendita a Delmi della partecipazione sociale in Edipower e un contratto per la fornitura di gas a quest'ultima.

7 febbraio 2012 - Edison ha firmato con il GSE l'intesa per la **risoluzione anticipata volontaria della convenzione CIP 6/92 relativa all'impianto CET3 di Piombino**, secondo quanto previsto dal decreto ministeriale 2/12/2009 e 23/6/2011. Edison ha così completato il processo di risoluzione anticipata volontaria delle convenzioni CIP 6/92 iniziato nel 2010 con la risoluzione anticipata delle convenzioni CIP 6/92 degli impianti di produzione di Jesi, Milazzo, Porto Viro, Porcari, CET 3 di Taranto. La risoluzione sarà efficace dall'1 gennaio 2013.

Conference call

I risultati relativi al Bilancio d'esercizio 2011 saranno illustrati domani 14 febbraio 2012 alle ore 10:00 (09:00 GMT), nel corso di una *conference call*. I giornalisti potranno seguire telefonicamente lo svolgimento della presentazione, in modalità *listen only*, collegandosi al numero +39 02.80.58.827. **La presentazione sarà disponibile sul sito www.edison.it.**

Documentazione

Si informa che la Relazione finanziaria annuale al 2011 unitamente alla *Relazione sulla Corporate Governance*, ed alle relazioni della società di revisione e del collegio sindacale, saranno a disposizione del pubblico entro il 2 aprile 2012 presso la sede sociale e presso Borsa Italiana Spa (www.borsaitaliana.it) e nel sito internet di Edison Spa (www.edison.it).

La relazione illustrativa riguardante la nomina del Consiglio di Amministrazione sarà invece messa a disposizione, nei medesimo luoghi e con le medesime modalità, entro il 15 marzo 2012.

Direzione Relazione Esterne Edison

Andrea Prandi

Direttore Relazione Esterne
T 02 6222 7331

Stefano Amoroso

Responsabile Media Relations
T 02 6222 7276

Elena Distaso

T 02 6222 8522

Lucia Caltagirone

T 02 6222 8283

Florian Ciornei

T 02 6222 8124

*Investor Relations Edison: T 02 62228415; E investor.relations@edison.it
Le news Edison in tempo reale su www.edison.it e twitter.com/EdisonNews*

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Edison S.p.A. Massimiliano Masi attesta – ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D. Lgs. 58/1998) – che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili. Il bilancio 2011 è oggetto di revisione contabile e la relazione sulla gestione e quella sulla Corporate Governance sono oggetto di verifiche da parte della società di revisione.

Questo comunicato stampa, ed in particolare la sezione intitolata “previsioni per l’esercizio 2012”, contiene dichiarazioni previsionali. Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischiosità ed incertezza. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse una continua volatilità e il deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi delle materie prime, cambi nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa anche regolamentare e del contesto istituzionale (sia in Italia che all’estero), e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del gruppo.

Si allegano lo stato patrimoniale e il conto economico con evidenza delle altre componenti di conto economico complessivo del Gruppo, il rendiconto finanziario delle disponibilità liquide e la variazione del patrimonio netto consolidato.

Obblighi informativi verso il pubblico previsti dalla delibera Consob n. 11971 del 14.5.1999 e successive modifiche.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in milioni di euro)

	Esercizio 2011	Esercizio 2010 (*)
Ricavi di vendita	11.381	9.685
Altri ricavi e proventi	652	535
Totale ricavi	12.033	10.220
Consumi di materie e servizi (-)	(10.932)	(8.745)
Costo del lavoro (-)	(214)	(211)
Margine operativo lordo	887	1.264
Ammortamenti e svalutazioni (-)	(885)	(957)
Risultato operativo	2	307
Proventi (oneri) finanziari netti	(160)	(117)
Proventi (oneri) da partecipazioni	(5)	(1)
Altri proventi (oneri) netti	(14)	44
Risultato prima delle imposte	(177)	233
Imposte sul reddito	(96)	(110)
Risultato netto da Continuing Operations	(273)	123
Risultato netto da Discontinued Operations	(605)	(74)
Risultato netto dell'esercizio	(878)	49
di cui:		
Risultato netto di competenza di terzi	(7)	28
Risultato netto di competenza di Gruppo	(871)	21
Utile (perdita) per azione (in euro)		
Risultato di base azioni ordinarie	(0,1692)	0,0034
Risultato di base azioni di risparmio	0,0500	0,0334
Risultato diluito azioni ordinarie	(0,1692)	0,0034
Risultato diluito azioni di risparmio	0,0500	0,0334

(*) Ai sensi dell'IFRS 5 i valori 2010 sono stati riclassificati.

ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(in milioni di euro)

	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Risultato netto dell'esercizio	(878)	49
Altre componenti del risultato complessivo:		
A) Variazione riserva di Cash Flow Hedge	(83)	58
- Utili (Perdite) da valutazione dell'esercizio	(132)	93
- Imposte (-)	49	(35)
B) Variazione riserva di partecipazioni disponibili per la vendita	4	(2)
- Utili (Perdite) su titoli o partecipazioni non realizzati	-	(2)
- Riclassifica a Conto Economico	4	-
- Imposte (-)	-	-
C) Variazione riserva di differenze da conversione di attività in valuta estera	-	3
D) Quota delle altre componenti di utile complessivo di partecipazioni collegate	-	-
Totale altre componenti del risultato complessivo al netto delle imposte (A+B+C+D)	(79)	59
Totale risultato netto complessivo dell'esercizio	(957)	108
di cui:		
di competenza di terzi	(7)	28
di competenza di Gruppo	(950)	80

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(in milioni di euro)

	31.12.2011	31.12.2010
ATTIVITA'		
Immobilizzazioni materiali	5.113	7.002
Immobili detenuti per investimento	10	11
Avviamento	3.231	3.534
Concessioni idrocarburi	1.040	985
Altre immobilizzazioni immateriali	95	109
Partecipazioni	49	48
Partecipazioni disponibili per la vendita	198	293
Altre attività finanziarie	82	91
Crediti per imposte anticipate	111	182
Altre attività	40	112
Totale attività non correnti	9.969	12.367
Rimanenze	252	331
Crediti commerciali	3.152	2.375
Crediti per imposte correnti	28	35
Crediti diversi	681	655
Attività finanziarie correnti	628	69
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	291	472
Totale attività correnti	5.032	3.937
Attività in dismissione	1.430	209
Elisioni attività da e verso Discontinued Operations	(594)	-
Totale attività	15.837	16.513
PASSIVITA'		
Capitale sociale	5.292	5.292
Riserve e utili (perdite) portati a nuovo	2.568	2.548
Riserva di altre componenti del risultato complessivo	(1)	78
Risultato netto di competenza di Gruppo	(871)	21
Totale patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	6.988	7.939
Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza	158	198
Totale patrimonio netto	7.146	8.137
Trattamento di fine rapporto e fondi di quiescenza	36	62
Fondo imposte differite	215	504
Fondi per rischi e oneri	828	823
Obbligazioni	1.793	1.791
Debiti e altre passività finanziarie	1.334	942
Altre passività	29	34
Totale passività non correnti	4.235	4.156
Obbligazioni	71	528
Debiti finanziari correnti	1.167	1.073
Debiti verso fornitori	2.357	2.153
Debiti per imposte correnti	23	82
Debiti diversi	603	380
Totale passività correnti	4.221	4.216
Passività in dismissione	829	4
Elisioni passività da e verso Discontinued Operations	(594)	-
Totale passività e patrimonio netto	15.837	16.513

RENDICONTO FINANZIARIO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE

(in milioni di euro)	Esercizio 2011	Esercizio 2010 (*)
Risultato netto di competenza di Gruppo da Continuing Operations	(266)	95
Risultato netto di competenza di terzi da Continuing Operations	(7)	28
Risultato netto da Continuing Operations	(273)	123
Ammortamenti e svalutazioni	885	957
Risultato di società valutate con il metodo del patrimonio netto (-)	(1)	(1)
Dividendi incassati da società valutate con il metodo del patrimonio netto (Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	1	1
Variazione del trattamento di fine rapporto e fondi di quiescenza	(6)	5
Variazione Fair Value iscritto nel margine operativo lordo	(3)	(2)
Variazione del Capitale Circolante Operativo	15	(16)
Variazione di altre attività e passività di esercizio	(494)	148
	(63)	(370)
A. Flusso monetario da attività d'esercizio da Continuing Operations	61	845
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali (-)	(528)	(508)
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie (-)	(3)	(7)
Prezzo di acquisizione business combinations (-)	-	(42)
Prezzo di cessione di immobilizzazioni materiali e immateriali	14	8
Prezzo di cessione di immobilizzazioni finanziarie	245	-
Rimborsi di capitale da immobilizzazioni finanziarie	11	8
Variazione altre attività finanziarie correnti	(559)	(39)
B. Flusso monetario da attività di investimento da Continuing Operations	(820)	(580)
Accensioni di nuovi finanziamenti a medio e lungo termine	1.215	1.124
Rimborsi di finanziamenti a medio e lungo termine (-)	(1.099)	(1.345)
Altre variazioni nette dei debiti finanziari	555	(76)
Apporti di capitale da società controllanti o da terzi azionisti	-	10
Dividendi pagati a società controllanti o a terzi azionisti (-)	(22)	(259)
C. Flusso monetario da attività di finanziamento da Continuing Operations	649	(546)
D. Disponibilità liquide da variazioni del perimetro di consolidamento	-	-
E. Differenze di cambio nette da conversione	-	-
F. Flusso monetario netto dell'esercizio da Continuing Operations (A+B+C+D+E)	(110)	(281)
G. Flusso monetario netto dell'esercizio da Discontinued Operations	(36)	5
H. Flusso monetario netto dell'esercizio (Continuing e Discontinued Operations) (F+G)	(146)	(276)
I. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	472	748
L. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio (Continuing e Discontinued Operations) (H+I)	326	472
M. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio da Discontinued Operations	35	-
N. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio da Continuing Operations (L-M)	291	472

(*) Ai sensi dell'IFRS 5 i valori 2010 sono stati riclassificati.

VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(in milioni di euro)

	Capitale Sociale	Riserve e utili (perdite) portati a nuovo	Riserva di altre componenti del risultato complessivo				Risultato netto di competenza di Gruppo	Totale Patrimonio Netto attribuibile ai soci della controllante	Patrimonio Netto attribuibile ai soci di minoranza	Totale Patrimonio Netto
			Cash Flow Hedge	Partecipazioni disponibili per la vendita	Differenze da conversione di attività in valuta estera	Quota delle altre componenti di utile complessivo di partecipazioni collegate				
Saldi al 31 dicembre 2009	5.292	2.526	17	(2)	4	-	240	8.077	177	8.254
Destinazione utili esercizio precedente	-	240	-	-	-	-	(240)	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	(228)	-	-	-	-	-	(228)	(16)	(244)
Aumenti di capitale sociale	-	-	-	-	-	-	-	-	10	10
Altri movimenti	-	10	-	-	-	-	-	10	(1)	9
Totale risultato netto complessivo dell'esercizio	-	-	58	(2)	3	-	21	80	28	108
di cui:										
- Variazione dell'esercizio del risultato complessivo	-	-	58	(2)	3	-	-	59	-	59
- Risultato netto dal 1° gennaio al 31 dicembre 2010	-	-	-	-	-	-	21	21	28	49
Saldi al 31 dicembre 2010	5.292	2.548	75	(4)	7	-	21	7.939	198	8.137
Destinazione utili esercizio precedente	-	21	-	-	-	-	(21)	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	(32)	(32)
Variazione area di consolidamento	-	(1)	-	-	-	-	-	(1)	(1)	(2)
Totale risultato netto complessivo dell'esercizio	-	-	(83)	4	-	-	(871)	(950)	(7)	(957)
di cui:										
- Variazione dell'esercizio del risultato complessivo	-	-	(83)	4	-	-	-	(79)	-	(79)
- Risultato netto dal 1° gennaio al 31 dicembre 2011	-	-	-	-	-	-	(871)	(871)	(7)	(878)
Saldi al 31 dicembre 2011	5.292	2.568	(8)	-	7	-	(871)	6.988	158	7.146